

Centro cardiologico Monzino

Aritmie ventricolari, nasce la terapia intensiva dedicata

MILANO – Nasce nel capoluogo lombardo, presso il Centro cardiologico Monzino, la prima terapia intensiva per le aritmie ventricolari (Vic, dall'acronimo inglese: Ventricular intensive care)

creata appositamente per i pazienti con gravi aritmie e soprattutto i portatori di cardioverter defibrillatore. In Italia si contano

circa 40 mila pazienti con impianto del defibrillatore, il 10 per cento dei quali con gravi episodi di tachicardia ventricolare: negli ultimi 5 anni gli impianti sono aumentati del 30 per cento. «Sono persone gravemente compromesse il cui defibrillatore entra spesso in azione in occasione degli episodi aritmici», spiega Paolo Della Bella, direttore dell'Unità di aritmologia del Monzino. «Si tratta di sog-

getti che necessitano di cure multidisciplinari (renali, respiratorie, circolatorie, chirurgiche) per gravi problematiche extra-aritmiche e di una particolare assistenza medico-infermieristica. La

*Assistenza ad hoc
anche per i casi
con defibrillatore*

novità della Vic è di riconoscere a questi pazienti una dignità di trattamento e assistenza integrati da parte dell'Unità di terapia intensiva cardiologica e dall'Unità di aritmologia, ovviamente con l'obiettivo di eliminare l'aritmia alla radice. Oggi questi pazienti vengono accolti nelle terapie intensive e nelle unità coronariche e poi, nella migliore delle ipotesi, trasferiti nei pochi centri italiani specializzati in aritmologia». L'aritmologia del Monzino vanta la più ampia casistica italiana nel trattamento delle aritmie ventricolari.

